

In carcere, figli e figlie di Dio

Un cammino verso Pasqua

[Troppi figli e figlie di Dio sono in carcere, anche adesso che viene Pasqua, anche adesso che la convivenza può essere pericolosa. Anche Gesù, il Figlio di Dio, è stato in carcere, maltrattato e umiliato. Il vescovo non può entrare in carcere in questi giorni. Come vorrei che entrasse almeno la mia preghiera!]

1. Gesù condannato a morte

Se ho sbagliato, che io sia condannato, Signore,
ma perché l'innocente?
Se ho sbagliato, che io sia condannato, Signore,
ma perché umiliato? Perché deriso? Perché disprezzato?
Perché trattato con indifferenza, come un fascicolo,
come un articolo del codice?
Abbi pietà di me, Signore,
e anche di chi mi condanna.

2. Gesù caricato della croce

Non ho paura di un carico pesante
Porto la croce, mia e degli altri.
Non mi spaventa la fatica,
ma il tempo vuoto, il tempo inutile,
il tempo impossibile, il tempo della libertà proibita.
Dammi, Signore, una croce da portare,
una fatica che sia utile a qualche cosa!

3. Gesù cade la prima volta

La prima volta: è una cosa che capita, sembra una banalità.
La prima volta forse segna un destino, forse è come mettersi a scivolare:
non mi sono più fermato.
Maledetta la prima volta!
Salva, Signore, i ragazzi, i giovani.
Salvali dalla "prima volta"!

4. Gesù incontra Maria, sua Madre

La sorte del Figlio è una ferita nel cuore della Madre;
anche per la mia storia di figlio mia madre ha sofferto.
Lacrime di madre forse lavano anche colpe di figli,
lacrime di madre commuovono Dio.

5. Simone di Cirene è costretto a portare la croce di Gesù

Pietà, Signore, dei costretti,
di quelli che devono fare quello che non vogliono.
Dalle situazioni della vita, dalle compagnie e dalle condizioni personali
si è portati là dove non si vuole.
Pietà, Signore! Almeno tu vieni a trovarci là dove siamo costretti a stare.

6. Veronica esprime tenerezza per Gesù

Una donna sconosciuta si commuove per uno sconosciuto,
malconcio per violenza e umiliazione. Un gesto di tenerezza!
Forse sono capace anch'io, Signore, di un gesto di tenerezza?
Forse merito anch'io, Signore, un gesto di tenerezza?

7. Per la seconda volta Gesù cade.

Che cosa pesa tanto sulle tue spalle, Signore?
Il tradimento degli amici? La violenza degli stupidi?
La condanna ingiusta? L'ingratitude della gente?
Abbi pietà, Signore. Abbi pietà!

8. Le donne di Gerusalemme piangono per Gesù.

Hanno a casa i loro bambini e i loro vecchi,
hanno i loro fastidi e forse sono maltrattate: ma piangono per Gesù.
Nel cuore umano c'è qualche cosa
che assomiglia al cuore di Dio: la compassione.
Anche in me, Signore!

9. Gesù cade ancora: la terza volta.

Non se ne può più! Eppure non è ancora finita!
Nella pena estrema, rialzati, Signore!
Nella prova dura, nella situazione insopportabile
rialzami, Signore!

10. Gesù è spogliato nudo.

Non c'è rispetto, non c'è pudore: umiliato in pubblico.
Dove lo spazio è troppo piccolo,
dove non si può mai stare soli,
aiutami, Signore, ad avere rispetto di me stesso.

11. Gesù è inchiodato sulla croce.

La mano forte è ridotta all'impotenza
il passo svelto è bloccato.
Che fai, Signore, quando non puoi fare più niente?
Posso ancora amare!

12. Gesù muore, il velo del tempio si squarcia.

Dov'è Dio? Perché non mi aiuta? Perché non si fa vedere?
A te volgo lo sguardo, Signore Gesù, messo in croce tra i delinquenti.
A te volgo lo sguardo, amico, maestro: Dio è qui,
mio Signore e mio Dio!

13. Gesù morto consegnato a Maria, sua Madre.

Più che lo strazio, la fede; più che le lacrime l'abbraccio,
nel compianto le braccia levate al cielo.
Insegnami a pregare, Maria,
aiutami a non disperare, Maria!

14. Un sepolcro nuove accoglie Gesù morto.

È già sera, viene la notte, ma non è buio per sempre.
In ogni notte c'è un sole che si prepara a rinascere.
Ma in questa morte c'è vita nuova per tutti.
Viene Pasqua di risurrezione!
Viene una vita nuova! Presto viene!

*Vicino a te, fratello
vicino a te sorella
per benederti, in nome di Dio
+ Mario Delpini*

Arcivescovo di Milano

Mario Delpini